

Data:24/05/2005

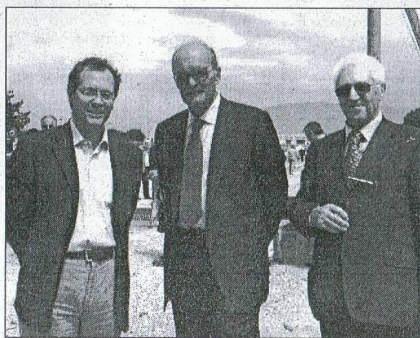
testata: Ciociaria Oggi

CIOCIARIA OGGI

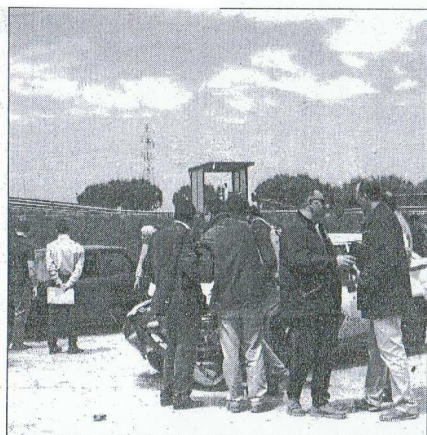
ANAGNI - Oltre 200 i partecipanti alle simulazioni Di scena all'Isam l'infortunistica su strada

ANAGNI - Una intera giornata di studi dedicata al diritto e alla tecnica della circolazione stradale si è svolta ieri ad Anagni, presso l'Istituto sperimentale auto e motori.

Organizzata dalla facoltà di Ingegneria dell'Università degli studi di Firenze in collaborazione con lo stesso Isam, l'Associazione italiana per la sicurezza della circolazione e il periodico "Diritto e tecnica della circolazione stradale", la giornata di studi sull'infortunistica stradale si è svolta nell'ambito del corso di perfezionamento in "Ricostruzione degli incidenti stradali" tenuto presso l'università fiorentina. All'iniziativa hanno preso



Dario Vangi, Filippo Moscarini e Giuseppe Marcon



Alcuni partecipanti subito dopo un crash test

parte circa 200 addetti del settore, studenti del corso universitario e professionisti che operano nel campo della circolazione e dell'infortunistica stradale, provenienti da ogni parte della penisola. L'Isam anagnino, diretto dall'ingegner Filippo Moscarini, è stato reputato il migliore ed il più attrezzato del paese per lo svolgimento delle prove pratiche che hanno preceduto le relazioni teoriche. Nella mattinata è stata eseguita una prova d'urto tra veicoli: due auto, in movimento attraverso dei cavi collegati ad un motore esterno, sono state utilizzate per il crash test che, come ha spiegato il professor Dario Vangi (docente presso il dipartimento di meccanica e tecnologie industriali della facoltà di ingegneria dell'Università di Firenze e direttore del corso universitario), ha permesso di analizzare la dinamica e la velocità (in questo

caso registrata) dell'impatto, fino ad arrivare ad isolare le probabili cause di incidenti tra vetture e ad individuare eventuali "punti neri", tratti stradali particolarmente insicuri che necessitano di interventi. Dopo il crash test, i partecipanti hanno affrontato dal punto di vista teorico le problematiche inerenti alla infortunistica stradale, attraverso le relazioni dell'ingegner Moscarini, del professor Vangi e del dottor Schinaia, relative al contenuto dei crash test, al loro utilizzo ed allo studio di incidenti tra autovetture e pedoni. A seguire, si è svolta una tavola rotonda tra i presenti, con la moderazione del professor Giuseppe Marcon, docente del corso universitario e direttore della rivista di circolazione stradale ed infortunistica che è stata tra gli organizzatori dell'evento.

(M.C.)